UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Economic Analysis of Organized Crime

2425-2-F8803N016

Obiettivi formativi

Introduzione ai principi, alle nozioni base e agli strumenti dell'economia del crimine, con un focus specifico sul tema della criminalità organizzata.

Contenuti sintetici

Il corso inizia presentando gli strumenti metodologici necessari a comprendere i modelli e le analisi empiriche dell'economia del crimine: teoria microeconomica delle decisioni ed economia del benessere; metodi statistici ed econometrici comunemente utilizzati negli studi di economia del crimine.

La prima parte del corso introduce i fondamenti dell'economia del crimine (l'approccio microeconomico e la teoria della scelta razionale in criminologia; l'analisi economica dei costi del crimine e l'analisi costi-benefici delle politiche di prevenzione e contrasto) e discute teorie, modelli ed evidenze empiriche per una selezione di temi classici dell'economia del crimine (tra gli altri, la relazione tra certezza, severità e tipologia della pena e crimine; interazioni sociali, peer effect e crimine).

La seconda parte del corso tratta l'economia del crimine organizzato, discutendo le diverse teorie sull'origine, la natura e le cause della criminalià organizzata, e presentando le analisi economiche delle attività delle organizzazioni criminali, del rapporto tra istituzioni e organizzazioni criminali e delle politiche di contrasto al crimine organizzato.

Programma esteso

Parte I. Economia del crimine

Unità 01. Fondamenti di teoria microeconomica ed econometria
Unità 02. Economisti e crimine: approccio microeconomico e teoria della scelta razionale in criminologia
Unità 03. Analisi economica dei costi del crimine e analisi costi-benefici nella valutazione delle politiche di prevenzione e contrasto al crimine
Unità 04. Crimine e certezza della pena: polizia e crimine; tassi di condanna e crimine
Unità 05. Pene detentive (carcere) e crimine: deterrenza vs. incapacitazione
Unità 06. Pene alternative al carcere: pene pecuniarie e probation
Unità 07. Interazioni sociali e peer effect nel crimine
Unità 08. Educazione, condizioni economiche e crimine
Unità 09. Immigrazione e crimine
Unità 10. Droghe illecite

Parte II. Economia del crimine organizzato
Unità 11. Teorie alternative su origine e natura delle organizzazione criminali
Unità 12. Le attività delle organizzazioni criminali: le organizzazioni criminali come "imprese"; costi di transazione e confini dell'organizzazione; coesione interna e competizione tra organizzazioni criminali; strategie di reclutamento; le organizzazioni criminali nell'economia formale
Unità 13. Stato e crimine organizzato
Unità 14. Politiche di contrasto al crimine organizzato

Prerequisiti

Le lezioni e le slide sono in italiano, tuttavia i riferimenti sono in lingua inglese. Una buona comprensione dell'inglese scritto è quindi raccomandata.

Il corso ha un'impronta quantitativa. Non è richiesta nessuna conoscenza specifica di metodi matematici o statistici. È tuttavia importante una buona motivazione per approcciarsi ai metodi di lavoro quantitativi, come la lettura di grafici e tabelle, l'interpretazione di studi scientifici, l'impiego di una terminologia di stampo economico e statistico. Sono utili, seppur non strettamente necessarie, nozioni base di calcolo infinitesimale, microeconomia e statistica.

Metodi didattici

Il corso si compone di 56 ore, di cui indicativamente:

- 60% didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slides e video);
- 40% didattica interattiva (domande real-time, presentazioni di gruppo e dibattiti in classe).

Nelle lezione frontali è incoraggiata la partecipazione degli studenti. Gli studenti saranno spesso invitati ad esprimere le loro opinioni rispetto ai temi affrontati. Le lezioni saranno basate su slide disponibili agli studenti dopo ogni lezione ed includeranno una serie di metodi interattivi come domande real-time e dibattiti.

Il corso prevede una serie di presentazioni da parte degli studenti, con successiva discussione in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consiste in un esame scritto con domande a risposta multipla (60% del voto finale) e domande

aperte (40% del voto finale).
L'esame avrà una durata di 90 minuti.

Durante il corso saranno previsti lavori facoltativi di gruppo, presentazioni e discussioni sostenute al termine di ogni parte. Gli studenti che svolgeranno tali attività riceveranno un voto e avranno la possibilità di assegnare tale voto alla parte di domande aperte dell'esame scritto, dovendo quindi sostenere solo una parte della prova scritta nell'esame finale.
La presentazione riguarderà un tema legato al corso. La lista dei temi sarà comunicata agli studenti durante il corso. La numerosità di ogni gruppo e la durata di ogni presentazione dipenderanno dal numero di studenti interessati a svolgere l'attività.
La presentazione sarà valutata in base a: chiarezza espositiva; chiarezza delle slide; originalità e approccio critico al tema affrontato; capacità di creare legami tra il tema affrontato e gli altri temi del corso.

Non è previsto il salto di appello.

Testi di riferimento

Riferimenti:

- Albertson, K. & Fox, C. (2012), *Crime and Economics: An Introduction*, Routledge, ISBN: 9781843928423.
- Buonanno, P., Vanin, P. & Vargas, J. (a cura di) (2022), *A modern guide to the economics of crime*, Edward Elgar, ISBN: 78-1035338986;
- Catino, M. (2020), *Le organizzazioni mafiose. La mano visibile dell'impresa criminale*, Il Mulino, ISBN: 978-88-15-28595-9;
- Fiorentini, G. & Peltzman, S. (a cura di) (1997), *The economics of organised crime*, Cambridge University Press, ISBN: 0-521-62955-1;
- Winter, H. (2020), *The economics of crime. An introduction to rational crime analysis*, 2nd Ed., Routledge, ISBN: 978-1-138-60752-1;
- Yezer, A. M. (2014), *Economics of crime and enforcement*, Taylor & Francis, ISBN 978-0-7656-3710-9.

Slide, articoli, riferimenti aggiuntivi e altro materiale di approfondimento saranno disponibili nella pagina del corso sulla piattaforma di elearning.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE